



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Filologia, letterature e storia dell'antichità' (<i>IdSua:1559910</i>)
Nome del corso in inglese	Classical Philology, Literatures and History of the Antiquity
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/didattica/scheda-corso-filologia-letteratura-storia-antichita
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DRAGO	Anna	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante

2.	PINTO	Pasquale Massimo	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante
3.	SANTELIA	Stefania	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
4.	SCHIANO	Claudio	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante
5.	TOTARO	Pietro	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
6.	BRESCIA	Graziana	L-FIL-LET/04	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BOCCUZZI Nicola n.boccuzzi2@studenti.uniba.it
 CECCARELLI Barbara b.ceccarelli@studenti.uniba.it
 DE NICHILLO Giulia g.denichilo3@studenti.uniba.it
 LOCONTE Francesco f.loconte18@studenti.uniba.it
 MILELLA Sabrina s.milella11@studenti.uniba.it
 RICCIARDI Ilaria i.ricciardi@studenti.uniba.it
 SCAVO Mariangela m.scavo9@studenti.uniba.it
 SPERTI Umberto u.sperti@studenti.uniba.it
 STEA PONTRELLI Angelica
 a.steapontrelli@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

LAURA CARNEVALE
 CLAUDIA CORFIATI
 ROSA OTRANTO

Tutor

Laura CARNEVALE
 Claudia CORFIATI
 Silvia LORUSSO
 Pasquale Massimo PINTO
 Elisabetta TODISCO
 Carmela BOSCO
 Francesco Saverio MINERVINI
 Stefania RUTIGLIANO



Il Corso di Studio in breve

23/02/2019

STORIA DEL CORSO

Questo corso di Laurea Ãˆ stato istituito e attivato dalla ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99, come Laurea Specialistica in Filologia e Letterature dell'AntichitÃ (15/S). In seguito al D.M. 270/04 Ãˆ stata istituita la Laurea Magistrale di Filologia, Letterature e Storia dell'AntichitÃ (LM15), che costituisce un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea triennale in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito l'indirizzo di Lettere classiche.

FINALITA DEL CORSO

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e delle letterature classiche e della storia greca e romana. Esso intende sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una competenza, a livelli elevati, della storia del mondo antico. Obiettivo fondante Ãˆ quello di offrire agli studenti gli strumenti critici ed ermeneutici per lo studio dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nella cultura moderna e di sviluppare la capacitÃ di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche), nonchÃ© di acquisire autonome abilitÃ didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Si mira anche a sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti ai suddetti ambiti e a utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

La Laurea Magistrale dÃ accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione:

nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione); nell'ambito della scuola (se in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e previo superamento delle prove di ammissione); in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).

Il Corso prepara inoltre a professioni nell'ambito dell'editoria e del giornalismo specialistico, della traduzione dalle lingue classiche, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali pubbliche e private.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia> (SITO DEL CORSO)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2019

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del passaggio dal vecchio (DM 509/99) al nuovo ordinamento (DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando una volontà di apertura verso il territorio, nella prospettiva della progettazione di un percorso formativo che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali degli studia humanitatis. I presenti hanno apprezzato la formulazione dell'ordinamento didattico ed è stato evidenziato come, accanto all'insegnamento, obiettivo privilegiato dei laureati del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia importante preparare i giovani ad altre professioni, legate al mondo dell'impresa editoriale e alla gestione delle risorse culturali del territorio; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare nel tempo l'incontro tra il profilo dei laureati, le esigenze del contesto socio-economico e le offerte del mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/02/2019

Negli anni successivi all'attivazione del Corso di laurea, sono stati incrementati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in collegamento la formazione scolastica e quella universitaria.

Inoltre, nel delineare il percorso formativo e aggiornarlo costantemente alla luce della evoluzione del mercato del lavoro, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Gli esponenti del mondo delle professioni sono inoltre coinvolti nella verifica degli obiettivi formativi in rapporto alle esigenze che emergono nella società. In particolar modo, vengono interpellati esponenti delle piccole e medie imprese editoriali, radicate sul territorio, tra quelle più attente alla cultura del mondo antico (Laterza, Cacucci, Edipuglia, Stilo, Edizioni di Pagina e altre), del mondo della comunicazione giornalistica (La Gazzetta del Mezzogiorno), del mondo dello spettacolo teatrale e cinematografico (Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission) e della promozione turistico-culturale del territorio (Agenzia Puglia Promozione).

Nel 2016, il Gruppo del riesame e il Consiglio di Interclasse hanno ritenuto di estendere al Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità le riflessioni e i risultati scaturiti dagli incontri con rappresentanti del mondo dell'editoria organizzati dal Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti per i CdL dell'Interclasse di Lettere, dati i legami di stretta affinità tra i profili professionali proposti.

Di seguito una breve sintesi:

5 aprile 2016: tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione";

13 aprile 2016: incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e un giornalista del Corriere del Mezzogiorno;

27 aprile 2016: tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria" con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo "Puglia creativa".

20 febbraio 2017: incontro con esponenti delle professioni dello spettacolo (Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e Conservatorio di Bari, Distretto produttivo "Puglia creativa").

21 febbraio 2017: incontro con il vicepresidente di Confindustria con Delega al Mezzogiorno.


3 maggio 2017: partecipazione all'Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa "Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative".

30 novembre 2017: incontro con un rappresentante dell'Associazione Veluvre, responsabile organizzativo della manifestazione "Lezioni di Storia-Bari", organizzata dalla casa editrice Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

22 maggio 2018: incontro con un manager culturale, che si occupa di impresa teatrale, e un project manager Apulia film commission.

In occasione della riscrittura dell'ordinamento didattico per la coorte 2019-2020 il giorno 21 febbraio 2019 si è tenuta una tavola rotonda con esponenti del mondo del lavoro nell'ambito dell'industria culturale, della scuola e del turismo.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/consiglio-di-interclasse/verbali-degli-incontri-con-le-parti-sociali> (VERBALI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Linguisti e filologi	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Realizza edizioni critiche di testi latini e greci, utilizzando gli strumenti più avanzati della metodologia ecdotica, collabora a dizionari, lessici e opere enciclopediche pertinenti alle discipline classiche, scrive recensioni e giudizi critici su prodotti editoriali, e non solo, riguardanti la storia e la civiltà classica, prepara e gestisce progetti editoriali, cura la redazione di collane e di pubblicazioni di carattere scientifico.</p> <p>competenze associate alla funzione: Possesso degli strumenti della filologia classica e delle metodologie ecdotiche più avanzate, conoscenza della lingua italiana, della lingua greca e della lingua latina a livelli alti, padronanza elevata nella storia delle letterature classiche e nella storia e storiografia greca e romana, competenza specialistica nell'ambito dell'archeologia classica e cristiana. Competenze trasversali, provenienti dalle esperienze di lavori di gruppo e di partecipazione ad attività seminariali e laboratori.</p> <p>sbocchi occupazionali: Case editrici, Enti e istituzioni culturali, Fondazioni, Pubblica amministrazione, Testate giornalistiche I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.</p>	
Redattori, revisori di testi, traduttori	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Cura l'elaborazione di testi divulgativi e scientifici pertinenti il settore delle civiltà classiche greca e latina; cura l'edizione di testi e nelle lingue classiche e in traduzione, corredandoli di introduzioni storico-critiche e note di commento, anche per un pubblico di discenti delle scuole superiori; esegue traduzioni di livello elevato di testi letterari in latino e in greco.</p>	

competenze associate alla funzione:

Conoscenza d'alto livello della lingua latina e greca, abilità nella traduzione dalle lingue classiche, competenza specialistica sulla storia della letteratura greca e latina e sulla tradizione dei testi, abilità nell'interpretazione di un fenomeno letterario, nella scrittura specialistica, e in generale nella elaborazione di testi originali. Competenze trasversali provenienti dalla partecipazione a seminari, a lavori di gruppo e a laboratori.

sbocchi occupazionali:

Case editrici, Editoria periodica, Enti e istituzioni culturali pubbliche e private
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Storici del mondo antico**funzione in un contesto di lavoro:**

Può svolgere attività di ricerca specialistica su vicende, fenomeni, contesti della civiltà antica greca e latina, ma anche tardoantica, cristiana e medievale, traducendo i risultati del proprio lavoro in prodotti multimediali di divulgazione storica o comunque in opere di promozione della conoscenza del mondo antico. Coordina e organizza le attività di biblioteche, musei ed archivi, programma e gestisce progetti presso biblioteche, musei ed archivi, e attività di recupero e conservazione in formato elettronico di beni archivistici e librari.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita della storia greca e romana e degli strumenti di indagine all'interno di questi ambiti, con particolare attenzione ai documenti scritti e alle testimonianze materiali (epigrafiche, archeologiche). Padronanza delle lingue antiche e della lingua italiana, tale da permettere traduzioni di alto livello e redazione di testi di carattere divulgativo o scientifico. Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo, sperimentate nella frequenza dei seminari e nella elaborazione di tesine scritte.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati, Fondazioni e Istituti culturali
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Specialisti dell'industria culturale**funzione in un contesto di lavoro:**

Coordina le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle Università, degli Enti di Ricerca, formulando proposte e pareri ai Dirigenti. Cura in particolare l'attuazione di progetti e attività finalizzate alla promozione della cultura classica, ma più in generale storica, locale e nazionale. Gestisce l'organizzazione di imprese o enti che si occupano della conservazione dei beni archeologici e della divulgazione di contenuti specialistici inerenti le civiltà classiche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, padronanza degli strumenti di ricerca negli ambiti della storia e dell'archeologia, competenze di carattere linguistico e abilità elevate di comunicazione e di elaborazione critica di progetti e percorsi di studio e ricerca.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati, Parchi letterari, Siti archeologici e Imprese pubbliche e private con vocazione turistica
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicit  - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
6. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
7. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/03/2019

Accedono al Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichit  i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M.509/99; L-10 ai sensi D.M. 270/04), che abbiano conseguito durante il loro percorso di studi un congruo numero di crediti formativi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/05 Filologia classica, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, nonch  la conoscenza di base di almeno una lingua straniera. Sar  inoltre verificata la preparazione personale di tutti gli iscrivendi, secondo le modalit  descritte nel Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

16/05/2020

La Giunta di Interclasse provvede a esaminare i curricula degli iscrivendi e a valutare, anche mediante un colloquio con il candidato, la presenza di conoscenze adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/requisiti-di-accesso> (REQUISITI DI ACCESSO)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/02/2019

Il corso mira a fornire una preparazione specialistica nel campo della filologia, delle lingue e delle letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, la conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta padronanza della storia del mondo antico e della relativa storiografia. Obiettivo fondante sar  anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture moderne.
- Acquisire la capacit  di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso

(archeologiche, epigrafiche, papirologiche).

- Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia antica.
- Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea.

Descrizione del percorso formativo

Lo studente durante l'arco del biennio ha l'opportunità di approfondire la conoscenza delle lingue e letterature greca e latina, settori cui è attribuito un congruo numero di crediti formativi, con discipline che sviluppano, partendo dalle conoscenze di base, competenze specialistiche di alto livello su generi, problemi, vicende particolari della storia letteraria e su questioni pertinenti alla grammatica e alla storia della lingua. Si affiancano a questi gli insegnamenti di storia greca e romana che affrontano le metodologie avanzate della ricostruzione dei fenomeni storici e delle istituzioni sociali e politiche del mondo antico, coadiuvati dalle discipline archeologiche, che non si limitano al contesto classico, ma approfondiscono con strumenti avanzati la conoscenza del mondo preromano, tardoantico, cristiano delle origini, sollecitando negli studenti la consapevolezza del valore del territorio come fonte inestinguibile di testimonianze storiche. Un posto privilegiato ha il settore filologico, che tra le discipline del primo e del secondo anno, alcune obbligatorie, altre a scelta, permette un affinamento non solo della consapevolezza metodologica, ma anche della conoscenza di autori, forme di trasmissione, problematiche ecdotiche specifiche di un periodo lungo che va dall'antichità greca fino all'età dei padri della Chiesa. La presenza della Papirologia e della Paleografia garantiscono lo sviluppo di capacità di comprensione dei documenti antichi della tradizione classica, spendibili nel mondo delle professioni legate alle biblioteche e ai musei. La conoscenza raffinata del mondo cristiano antico costituisce un'altra peculiarità nel profilo culturale del laureato, e gli fornisce utili competenze da utilizzare anche nel mondo della conservazione dei beni culturali e della divulgazione scientifica. I due laboratori destinati alle ulteriori conoscenze linguistiche servono a sviluppare o implementare specifiche abilità nell'uso di almeno una lingua UE. Laboratori di lingua latina e greca di livello avanzato offrono una occasione per rafforzare le competenze, anche nell'ambito della traduzione di alto livello dalle lingue classiche. I 9 CFU destinati ad attività a scelta dello studente possono rappresentare un utile strumento per attingere ad altre discipline e ad altre competenze non presenti nel proprio percorso.

L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, ma anche grazie a seminari che prevedono la discussione e l'esame dei principali testi teorici e critici, e che rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea. Sarà possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso di studi mira a fornire una conoscenza critica e specialistica del canone delle letterature latina e greca, competenze di livello elevato nelle lingue latina e greca, in un sistema, che si arricchisce e si completa grazie all'apporto delle discipline filologiche, che forniscono raffinati strumenti di indagine e di interpretazione dei testi, nonché la capacità di comprendere e maneggiare documenti antichi, anche inediti, con la consapevolezza dei contesti, anche materiali, di diffusione dei documenti. Le lezioni frontali e i lavori seminariali, l'elaborazione di tesine e la presentazione di piccoli progetti, forniscono agli studenti un approccio pluridimensionale agli oggetti dello studio e la formazione di una buona impostazione metodologica. Lo studio dei contesti e dei linguaggi della cultura storica antica, greca e latina, e degli strumenti di studio e valorizzazione dei reperti archeologici, con particolare attenzione al territorio, permette di comprendere e spiegare da un punto di vista sincronico e diacronico i fenomeni e le vicende della civiltà antica nella sua complessità.

La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo primario " quello di rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nello studio critico del mondo antico nell'elaborazione di giudizi autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione della letteratura antica e dei documenti storici pertinenti al periodo classico, nella elaborazione di progetti di alto livello, fondati su solide basi metodologiche, nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata nel momento in cui si forniranno e si stimoleranno interpretazione di opere, documenti, reperti, all'interno di seminari dedicati all'approfondimento di determinate discipline, nonché nella fase conclusiva del lavoro di tesi di laurea. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area filologica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, al termine del Corso di studi, dovranno mostrare di possedere una conoscenza avanzata della storia dei testi greci e latini, della loro tradizione manoscritta (papiri e manoscritti), e della loro ricezione dall'antichità al Medioevo e Umanesimo; degli strumenti del lavoro critico, filologico ed ermeneutico; delle dinamiche della trasmissione.

L'approfondimento metodologico nelle scienze dell'antichità guiderà gli studenti all'utilizzo critico e consapevole delle fonti (letterarie, documentarie e materiali), all'integrazione delle competenze e delle abilità filologico-linguistiche, critico-testuali, storiche ed ermeneutiche, ai fini della corretta lettura delle dinamiche della tradizione e dei processi della trasmissione entro i contesti culturali di riferimento.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo primario " quello di far maturare nello studente la capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e studiare in una prospettiva storicamente fondata la documentazione letteraria (e non) del mondo antico anche attraverso lo studio delle dinamiche della tradizione e trasmissione dei testi; lo studente sarà in grado di applicare tale metodo di studio integrato e interdisciplinare ad una molteplicità di contesti culturali, eventualmente anche diversi da quelli che sono stati specifico oggetto di studio del Corso. Agli studenti, infatti, si richiede di sviluppare una capacità di riflessione che sia al tempo stesso sincronica e diacronica, tale da consentire non solo un approfondito vaglio critico e un'analisi storicamente fondata di qualsiasi tipo di documento antico, ma anche il riconoscimento della sopravvivenza e delle trasformazioni dei modelli sociali e culturali del mondo antico nei tempi lunghi della storia e fino ai nostri giorni. I laureati del Corso, inoltre, saranno in grado di affrontare in modo critico ed autonomo problemi attinenti alla tradizione e alla ricezione dei classici nella cultura europea in età medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA [url](#)

FILOLOGIA ED ESEGESI PATRISTICA [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA E TRADIZIONE DEI TESTI AGIOGRAFICI [url](#)

TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA [url](#)

TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI [url](#)

Area letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina, anche con riferimento al periodo tardoantico. Gli insegnamenti mirano al potenziamento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso corsi monografici e seminari che contribuiscano a sviluppare nello studente la capacità di potenziare in autonomia le conoscenze grammaticali, linguistiche e storico-letterarie adattandole a nuovi contesti culturali, per uno studio del mondo antico fondato sull'utilizzo integrato delle fonti (letterarie, papirologiche, epigrafiche ecc.). Un'adeguata impostazione metodologica, la conoscenza delle più recenti acquisizioni critiche, il confronto con le prospettive attuali della ricerca storico-letteraria favoriranno inoltre la capacità di affrontare in modo maturo e approfondito le tematiche oggetto di studio.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi peculiari dello studio delle lingue greca e latina, delle tradizioni storico-letterarie e dell'esegesi (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e culturali diversi, la frammentarietà della documentazione, la storia delle interpretazioni, ecc.). Gli studenti sapranno padroneggiare fonti bibliografiche e strumenti di ricerca pertinenti allo studio delle discipline interessate e finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche e storico-letterarie, ma anche paleografiche, papirologiche, epigrafiche e archeologiche. La capacità di applicare le conoscenze linguistiche e storico-letterarie ai fini di una maggiore comprensione del mondo antico può essere verificata mediante l'esercizio della traduzione di testi diversi da quelli analizzati durante le attività didattiche e la relativa interpretazione e contestualizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTORI E TEMI DELLA LETTERATURA LATINA TARDOANTICA [url](#)

GRAMMATICA GRECA + STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA GRECA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA LATINA DI GRADO NORMALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA LATINA (*modulo di LETTERATURA LATINA+STORIA DELLA LINGUA LATINA*) [url](#)

LETTERATURA LATINA+STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO + GRAMMATICA GRECA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO + STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

STORIA E TRADIZIONE DEI TESTI AGIOGRAFICI [url](#)

TEMI E TESTI DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito storico, anche con riferimento allo studio delle fonti materiali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al potenziamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, con un ampliamento degli ambiti cronologici di riferimento, in particolare in relazione alle discipline archeologiche: gli studenti dovranno saper inquadrare la lettura dei processi storici in un più ampio contesto di riferimento, padroneggiare gli strumenti della ricerca e della critica storica, con particolare attenzione allo studio delle fonti letterarie, epigrafiche e archeologiche (di età classica e cristiana). Nell'analisi delle fonti letterarie dovranno saper cogliere i riferimenti storici necessari alla loro contestualizzazione e interpretazione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi precisi dello studio del mondo antico (la frammentarietà della documentazione, la storia delle interpretazioni, la lettura integrata delle fonti storiche e archeologiche, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità, metodologicamente fondata, di affrontare problemi attinenti ad altre aree di apprendimento in una corretta prospettiva storica. Dalle lezioni frontali e seminariali, dal vaglio delle fonti bibliografiche, dagli strumenti di ricerca, aggiornati e pertinenti all'ambito disciplinare, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici che li guideranno all'acquisizione delle conoscenze, che saranno in grado di rielaborare autonomamente e discutere in modo critico.

Per quest'area di apprendimento, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata valutando l'abilità dello studente nel riuscire a connettere in una prospettiva storicamente corretta e in un sistema integrato i contenuti di ambito storico, filologico e linguistico-letterario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL MONDO ITALICO [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

EPIGRAFIA E ANTICITÀ GRECHE [url](#)

EPIGRAFIA ROMANA E ISTITUZIONI [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA [url](#)

FONTI PER LA STORIA DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ETICO E POLITICO CLASSICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma

Autonomia di giudizio	<p>e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio rafforza la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali.</p> <p>La verifica di tale autonomia viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità sono in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace in lingua italiana, rivolgendosi ad un pubblico di interlocutori con un livello culturale medio o alto, i contenuti disciplinari appresi durante il percorso, utilizzando un lessico specialistico, appropriato e declinando il proprio stile in base al contesto in cui si esprimono. Possiedono inoltre abilità di scrittura raffinate, anche grazie alla pratica della traduzione dalle lingue classiche.</p> <p>La verifica di tale abilità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità si sono impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentono loro ulteriori, significative esperienze di approfondimento dei propri ambiti di interesse e di personale rielaborazione dei contenuti disciplinari. All'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, si deve affiancare la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Queste capacità si acquisiscono nel confronto costante con problemi tipici dello studio del mondo antico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari e cognitivi e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro risoluzione.</p> <p>La verifica di tale capacità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un docente relatore. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel percorso di studi. La tesi deve dimostrare che lo studente ha acquisito rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da ampie

ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore: la tesi dovr  dunque avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovr  essere in grado di utilizzare linguaggi specialistici.

16/05/2020

Il laureando dovr  esporre davanti ai commissari l'argomento della tesi, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, ed eventualmente rispondere alle osservazioni del relatore e del correlatore o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente relatore, il quale, nella seduta di laurea, relaziona alla Commissione sui risultati raggiunti.

Al termine della discussione la Commissione esprime la sua valutazione in merito alla prova attribuendo un punteggio. Partendo dalla media aritmetica dei voti degli esami, espressa in 110/110, viene attribuito un punteggio da 0 a 7 punti, valutando la qualit  del lavoro di tesi, in termini di competenze acquisite, rigore metodologico, autonomia di giudizio, abilit  linguistiche e originalit  , nonch  il curriculum del candidato (ad esempio, la regolarit  del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilit  internazionale). Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale> (Regolamento didattico CdL)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del Corso di Laurea

Link: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link	PINTO PASQUALE MASSIMO	PO	9	63	
		Anno						

2.	L-FIL-LET/02	di corso 1	GRAMMATICA GRECA (<i>modulo di GRAMMATICA GRECA + STORIA DELLA LINGUA GRECA</i>) link	DRAGO ANNA	RU	6	42	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO GRECO + GRAMMATICA GRECA</i>) link	DRAGO ANNA	RU	6	42	
4.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA GRECA link	DRAGO ANNA	RU	3	30	
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA LATINA DI GRADO NORMALE link	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	3	30	
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA (<i>modulo di LETTERATURA LATINA+STORIA DELLA LINGUA LATINA</i>) link	BRESCIA GRAZIANA	PA	6	42	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO GRECO + STORIA DELLA LINGUA GRECA</i>) link	TOTARO PIETRO	PO	6	42	
8.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO GRECO + GRAMMATICA GRECA</i>) link	TOTARO PIETRO	PO	6	42	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA (<i>modulo di GRAMMATICA GRECA + STORIA DELLA LINGUA GRECA</i>) link	INGROSSO PAOLA	RU	6	42	
10.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO GRECO + STORIA DELLA LINGUA GRECA</i>) link	INGROSSO PAOLA	RU	6	42	
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA LATINA (<i>modulo di LETTERATURA LATINA+STORIA DELLA LINGUA LATINA</i>) link	BRESCIA GRAZIANA	PA	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>



Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>



Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare>



Il Corso di Laurea organizza ogni anno incontri informativi con gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea Magistrale. 19/05/2019

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i Docenti Tutor, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Letterature e Storia dell'antichità.

E' compito della Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere esaminare i requisiti di accesso e la preparazione personale di quanti richiedano l'iscrizione al Corso.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il personale della Segreteria Studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di studio.

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Studi umanistici offre informazioni generali sull'Offerta Formativa.



Il Corso di Laurea mette a disposizione degli studenti in difficoltà o che necessitano di sostegno o indicazioni utili per proseguire il loro percorso di studi le competenze dei Docenti Tutor, nonché l'ausilio di Studenti Seniores e Tutor informativi. Con l'ausilio del PTA vengono inoltre organizzati annualmente colloqui con gli studenti fuori corso, al fine di indirizzarli verso la risoluzione di eventuali criticità. 19/05/2019

16/05/2020

Il Corso di Laurea in Filologia Letterature e Storia dell'Antichit  non prevede tirocini o stages curricolari.

E' tuttavia prevista la possibilit  di frequentare tirocini nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Studi Umanistici (o dall'Ateneo, purch  inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sar  compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attivit  da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Tali convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/tirocinio/tirocinio-filologia>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit  internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit  degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit  sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit  Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit  conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Universit  europea.

I docenti responsabili delle convenzioni Erasmus sono a disposizione per informazioni e assistenza didattica. I Tutor per l'internazionalizzazione forniscono ulteriore supporto per l'orientamento e la compilazione del LA.

Per tutte le informazioni, ci si pu  rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate.

Per altre opportunit  relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attivit  di cooperazione, ci si pu  rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Dal a.a. 2015-16 gli studenti usufruiscono di borse di studio "Global Thesis" assegnate dall'Ateneo per svolgere ricerche inerenti la tesi all'estero.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Link di riferimento: http://uniba.lipmanager.it/studenti/

Descrizione link: Pagina Erasmus Disum

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit�� Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universit�� Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
3	Francia	Universit�� Paris-Est Cr��teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
4	Germania	Albert Ludwigs Universit��t		27/03/2014	solo italiano
5	Germania	Universit��t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
6	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		25/03/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad de C��diz		10/04/2015	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/12/2013	solo italiano
11	Spagna	Universitat de Val��ncia		12/03/2014	solo italiano

QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

Gli studenti possono avvalersi dei servizi di Job Placement offerti dal Dipartimento DISUM e dall'Ateneo.

22/05/2019

Descrizione link: Pagina web Servizi Jobplacement Dipartimento

Link inserito:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/tutorato-orientamento-e-job-placement#servizio-job-placement>

QUADRO B5 | **Eventuali altre iniziative**

11/06/2020

Gli insegnamenti curricolari e le attività formative integrative saranno svolti anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dal Dipartimento di Studi umanistici che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea (sezioni "Attività extracurricolari").

Descrizione link: Attività extracurricolari

Link inserito:

<http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/attivita-formative/attivita-extra-curricolari-1/attivita-extra-curricolari>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e all'efficacia del processo formativo.

23/09/2020

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: opinione degli studenti

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign&__format=html&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=fe

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi.

23/09/2020

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: profilo dei laureati almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, ecc.), il numero dei laureati, la regolarità del corso di studi e il numero degli studenti in mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis). 29/09/2019

L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali (Scheda di monitoraggio annuale) che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

Descrizione link: Pagina Assicurazione Qualità CdS

Link inserito:

<https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/valutazione-periodica-e-accreditamento>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La prima vocazione di un laureato in Filologia Letterature e storia dell'antichità è quella dell'insegnamento nella scuola media e superiore. Altri settori di attrazione sono quelli dell'editoria, della comunicazione, delle pubbliche relazioni, delle risorse umane. 23/09/2020

I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, aggiornato al 2018, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità e dal Gruppo del Riesame.

Descrizione link: almalaurea condizione occupazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso non prevede stage curricolari. Gli studenti possono comunque seguire uno stage presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento è convenzionato. 23/09/2020

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità del percorso formativo.

Descrizione link: Pagina Tirocini del Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/tirocinio/tirocinio-filologia>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2020

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi dell'Interclasse delle lauree in Lettere è costituito da:

Prof.ssa Claudia Corfiati (Coordinatore dell'Interclasse)

Prof. Paolo Dilonardo (Docente e Responsabile AQ per Filologia Moderna)

Prof.ssa Rosa Otranto (Docente e Responsabile AQ per Filologia, Letterature e Storia dell'antichità)

Prof.ssa Maria Grazia Porcellii (Docente e Responsabile AQ per Scienze dello Spettacolo)

Prof.ssa Patrizia Soriano (Docente e Responsabile AQ per Lettere)

Giulia Denichilo (studente)

Mariangela Scavo (Studente)

Il Gruppo del Riesame del CdL Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità è composto da:

Claudia Corfiati (Responsabile del CdS e del Riesame)

Rosa Otranto (Docente del CdS - Responsabile AQ)

Laura Carnevale (Docente del CdS - Gruppo del Riesame)

Maria Lippolis (Studente)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/04/2018

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta è affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico è "prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, è programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

22/05/2019

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2014.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico nella seduta del 24 gennaio 2014

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 3 e del 23 aprile 2014.

Il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere nella seduta del 19 settembre 2018 ha deliberato di procedere per l'a.a. 2019-2020 alla rimodulazione dell'offerta formativa del CdL, al fine di migliorare i quadri A della SUA ed apportare una serie di modifiche all'ordinamento didattico che permettano di avere piani di studio più flessibili alle esigenze degli studenti e delle parti sociali interrogate in questi ultimi anni. Nelle settimane successive si è riunito sia il Gruppo AQ sia il Gruppo del Riesame per valutare le azioni da intraprendere e individuare le criticità. Il 5 dicembre 2018 è stata nominata una Commissione per i Piani di studio che in cinque incontri ha prodotto una proposta per il nuovo Ordinamento, presentata nel Consiglio del 22 gennaio. A seguito dei rilevamenti della Commissione CUN, ed effettuati i necessari adeguamenti il RAD è stato approvato in data 27 marzo 2019 in Consiglio di Interclasse.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio